

TEATRO STUDIO

Su stani



per informazioni
tel. 070/498626



TEATRO STUDIO

Su stani

Testi
Sergio Murru

Regia
Enzo Parodo

Interpreti
Sergio Murru
Gian Paolo Loddo
Piero Marcialis
Antioco Usala
Susy Monni
Rita Celena

Scenografia
Primo Pantoli

Sonorizzazione e musiche
Pierpaolo Meloni

Trucco
Marilena Pili

REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO ALLA PUBBLICA ISTRUZIONE
CULTURA SPORT E SPETTACOLO

LA COMPAGNIA

L'attività del Teatro Studio parte da Cagliari, intorno al 1960, con la sperimentazione, per proseguire dopo circa vent'anni con la Compagnia I Medas.

Nel 1986 il Teatro Studio nasce autonomamente, rifondato da Sergio Murru e da Enzo Parodo, producendo un musical in lingua sarda (*Badde Bidde*), rielaborando *La giara* di Luigi Pirandello, *Su mundu de ziu Bachis* e *Pibiri sardu* di Antonio Garau che diventano in teatro *Cinixu* e *Sa matta*. Ancora, *Nella valle di Lanaittu* di Piero Marcialis e due spettacoli comici-amari: *Su topi*, tratto da *Un morto da vendere* di Dario Fo e *Signori è tutto un equivoco* scritto a più mani. Nel 1992 va in scena *Passillendi cun ziu Paddori*, una sorta di viaggio intorno alla comicità nel teatro etnico e a seguire *Sa fura* (dal racconto di Michele Columbu *La rapina ragionata*) e *Su vapori* di Sergio Murru. Le ultime produzioni privilegiano il taglio poetico come *De suncunas* antologia letteraria degli autori sardi.

SU STANI

Lo spettacolo *Su stani* (lo stagno) rivolge l'attenzione al mondo dei pescatori in un racconto divertente che si svolge tra la riva e le acque dello stagno S.Gilla di Cagliari.

È un omaggio alla città con una particolare attenzione alla sua componente geografica (e quindi sociale e culturale) che assai spesso viene dimenticata o relegata ad un ruolo più che secondario nell'economia generale della polis. È un racconto che rende omaggio agli uomini e alla natura.

Personaggio chiave è *su piscadori* (il pescatore). Ci sono gli uomini di mare. Gente di quella parte del Mediterraneo chiamato "Mare dei Sardi" che come da tradizione millenaria nella pesca costiera o di laguna o in mare aperto usa il barchino in legno a fondo piatto (*su ciu*), sono uomini che con il loro lavoro e con il loro sacrificio portano fino a noi storie di vita, passioni e tanta umanità.